



CITTA' DI TORINO

AREA APPALTI ECONOMATO
SERVIZIO ECONOMATO E FORNITURA BENI

CIG: 89657578BA

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA

RICHIESTA DI OFFERTA N. 2897969

CLASS. IV – 100 – 1 - 34

OGGETTO: FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI METALLICI PER SCUOLE E UFFICI DELLA CITTA' DI TORINO, ED EVENTUALE RITIRO DEI BENI OBSOLETI.

La città di Torino intende procedere all'acquisto della fornitura in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020.

Le Condizioni del Contratto per la **fornitura di beni** che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al **Bando Beni - categoria Merceologica ARREDI** - del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si individua il R.U.P. della presente procedura di affidamento della fornitura in oggetto nella dott.ssa Concettina Galante. Il R.U.P. individuato assolve anche alla funzione di punto ordinante M.E.P.A..

SEZIONE I MODALITA' DI GARA

ART 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto **la fornitura e posa in opera di arredi metallici** per le scuole e uffici vari della Città di Torino ed è previsto in un unico lotto indivisibile in quanto trattasi di materiale che deve rispondere a requisiti di omogeneità.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del d.lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del Lgs n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti

pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (“nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla fornitura; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I beni che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel **Disciplinare Tecnico** allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio (Allegato 6).

Le modalità di consegna sono specificate all'art. 8 della Sezione II del presente documento

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

La fornitura di arredi metallici oggetto dell'appalto avrà durata triennale e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016 2016 ove si verifichino le condizioni legittimanti previste al comma 8 del cit. art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo massimo presunto per il periodo contrattuale per la fornitura e posa in opera di arredi metallici, ammonta ad Euro 66.770,49 oltre ad Euro 14.689,51 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 81.460,00.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i l'importo complessivo della fornitura tiene conto del costo della manodopera e delle prestazioni previste dal capitolato, che è stimato nel 5% circa dell'importo massimo presunto summenzionato.

Nel prezzo della fornitura si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione della fornitura medesima.

La Civica Amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata. Pertanto, la tipologia di richiesta e l'ammontare definitivo che sarà effettivamente erogato alla ditta aggiudicataria sarà determinato in virtù delle forniture ordinate, conseguenti alle richieste che perverranno in fase di esecuzione del contratto.

La fornitura del materiale oggetto del presente appalto sarà effettuata in forma scalare, presso le scuole e gli uffici comunali dislocati sul territorio cittadino.

Nell'arco dell'esecuzione del contratto e nell'ambito della spesa prevista, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora se ne verificasse la necessità e in via eccezionale, di richiedere la fornitura di tipologie di arredi metallici non inseriti nel presente capitolato di gara, ma appartenenti alla medesima classe merceologica.

In tal caso, verrà chiesto alla ditta aggiudicataria di presentare un preventivo di spesa con descrizione tecnica degli arredi, ed eventuali certificazioni. Tale preventivo dovrà essere autorizzato dalla Stazione appaltante.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 d. lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

In particolare la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 c. 11 cit., si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure da espletare per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per una durata massima pari a 6 mesi, per un importo massimo di € 11.128,42 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse la stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi degli articoli 106 comma 1 lettera a) e 35 comma 4 del D.lgs 50/2016, nei casi indicati nella DD di impegno, di rinnovare il contratto per una durata pari ad anni 2 per un importo massimo di € 44.513,66 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante, previo l'accertamento di cui sopra entro tre mesi dalla scadenza del contratto originario, esercita tale facoltà, comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata, almeno 60 gg prima della scadenza del contratto medesimo.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

3.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u) del medesimo decreto, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e dai successivi artt. 47 e 48.

3.2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste. Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile (Allegato 1);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente RDO (Allegato 2);
- **OFFERTA ECONOMICA:**
 - **Offerta economica** (data dal sistema MEPA)
 - **Offerta economica di dettaglio**, secondo il modello allegato (Allegato 7); l'offerta dovrà riferirsi al Lotto nella sua interezza e dovrà indicare il prezzo unitario offerto per le differenti tipologie e la relativa sommatoria;

I prezzi di ciascun articolo posti a base di gara sono indicativi, L'offerta nel suo complesso non potrà superare il valore di euro 2.650,00 stabilito a base di ribasso.

Si precisa che il prezzo unitario offerto deve essere inoltre comprensivo di tutti gli oneri previsti (fornitura, trasporto, consegna all'indirizzo indicato nell'ordinazione, posa in opera e ritiro

di eventuali obsoleti), **nonché di tutti gli oneri contrattuali derivanti, diretti ed indiretti occorrenti, necessari per l'esecuzione dell'appalto.**

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dei propri costi della **manodopera** (dettagliati secondo il fac-simile Allegato 10) e degli **oneri di sicurezza** aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il totale indicato nell'offerta economica a sistema dovrà coincidere con quello riportato nell'offerta economica di dettaglio.

- **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (Allegato 3).
- **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- **D.G.U.E.** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, e precisamente parti II e III e sezione α della parte IV, utilizzando il modulo allegato (Allegato 9) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Il concorrente dovrà inoltre inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA al fine di dimostrare la qualità dei prodotti offerti la seguente documentazione:

schede descrittive: per ciascuna tipologia dei beni offerti, con rilievo fotografico o depliant corredato da una descrizione tecnica dei materiali impiegati, in conformità al Disciplinare tecnico (allegato 6), sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante

Il concorrente dovrà altresì **dichiarare nell'istanza di gara** (come da modello Allegato 1) quanto segue:

- che i prodotti offerti sono conformi alla normativa vigente, e dotati di certificazione di conformità delle prove fisiche e prestazionali sui materiali componenti e/o sui prodotti finiti, con riferimento alla bassa emissione di formaldeide (Top armadi bassi);
- l'appartenenza alla classe 2 per ciò che concerne la reazione al fuoco per i materiali che compongono le parti lignee degli arredi; alla classe 0 per ciò che concerne la reazione al fuoco degli arredi metallici;
- che gli arredi sono ambientalmente sostenibili, nel rispetto delle specifiche tecniche di base di cui all'art. 3.2 dei CAM per "Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)"

come modificato dal decreto correttivo DM del 3 luglio 2019 (**allegato 8 – allegato 8 bis pagg. 2 e 3**).

- che la garanzia dei prodotti offerti ha una durata di almeno 5 anni dall'acquisto e che è garantita la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, come previsto al punto 3.3.1 dei CAM.
- che i prodotti offerti corrispondono ai requisiti minimi richiesti dalle prescrizioni indicate nel Disciplinare Tecnico (allegato 6).

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

Le cause di esclusione dalla gara sono stabilite dall'art. 80 del D.lgs.n.50/2016.

3.3 PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

ART 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

L'acquisto della fornitura di cui all'oggetto, avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione della fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D. Lgs. 50/2016, sarà effettuata al concorrente che avrà offerto il **prezzo più basso dato dalla sommatoria dei prezzi unitari offerti** per ogni singolo articolo richiesto (vedi allegato 7). **L'offerta nel suo complesso non potrà superare il valore di euro 2.650,00 stabilita a base di ribasso.**

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, l'Amministrazione procederà al calcolo della soglia di anomalia ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 2 e 2 bis

del D. Lgs. 50/2016; **è fatta salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.**

L'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia come sopra individuata, anche qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a quindici.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale, acquisiti attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC..

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 6 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nel testo in vigore a far data dall'01/11/2021.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

7.1 PRESENTAZIONE DOCUMENTI

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA :

- **la documentazione probatoria**, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara. In particolare dovrà essere presentata tutta la documentazione inerente i CAM di cui al DM approvato l'11 gennaio 2017 e al decreto correttivo DM del 3 luglio 2019 descritta al punto n. 3.2 "SPECIFICHE TECNICHE" del medesimo decreto, alla voce "**Verifica**", per ogni

tipologia di arredo richiesta nel disciplinare tecnico (allegato 6.1 - Lotto 1 / allegato 6.2. – Lotto 2) (rapporti di prova, documentazione tecnica, certificazioni di prodotto, omologazioni...);

- le certificazioni di conformità delle prove fisiche per ogni singolo articolo inserito nel lotto, che attestino prestazioni e livelli richiesti nel Disciplinare Tecnico, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara. Dette certificazioni devono essere rilasciate da un Istituto legalmente riconosciuto, e devono attestare la rispondenza degli arredi alle norme vigenti.
- certificazione e omologazione in Classe 2 di reazione al fuoco per i materiali che compongono le parti lignee degli arredi (top armadio basso e cartelliera), formaldeide con un valore $< 3,5 \text{ mg HCHO}/(\text{m}^2 \cdot \text{h})$ come da norma UNI EN ISO 12460-3:2015;
- certificazione alla classe 0 per ciò che concerne la reazione al fuoco degli arredi metallici;
- campioni della fornitura, che **eventualmente** l'Amministrazione ritenesse opportuno visionare. Detti campioni devono essere disimballati, montati e perfettamente funzionanti;
- i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

L'eventuale campionatura dovrà essere ritirata a fornitura ultimata, previa comunicazione scritta da parte del Servizio Economato e Fornitura Beni e Servizi. Qualora la Ditta non ottemperi a tale incombenza entro il termine prefissato in detta comunicazione, il materiale sarà considerato ceduto gratuitamente alla Civica amministrazione che ne potrà liberamente disporre senza che occorran ulteriori avvisi o messe in mora.

7.2 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

7.3 COMUNICAZIONE NOMINATIVO REFERENTE

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

7.4 CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) salvo quanto previsto al comma 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016,

costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

7.5 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

7.6 MANCATA CONCLUSIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

ART. 8 - MODALITÀ DI CONSEGNA

La fornitura del materiale oggetto del presente appalto **dovrà essere effettuata in forma scalare**, la Civica Amministrazione provvederà ad emettere formale ordinazione man mano che perverranno le richieste dai servizi interessati. **I luoghi di consegna sono strutture comunali dislocate sul territorio cittadino.**

La ditta aggiudicataria contestualmente alla singola fornitura dovrà consegnare presso i servizi destinatari, **anche una dichiarazione / attestazione di conformità alle normative UNI e corretto posizionamento** che riporti i dati dell'ordinazione: n. ordine, ente destinatario e destinazione (vedere Disciplinare Tecnico - allegato 6).

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati, debitamente montati e perfettamente funzionanti, franco di ogni spesa di trasporto e imballo, direttamente presso gli indirizzi, piani e locali degli uffici del Servizio destinatario.

Il montaggio e la posa in opera degli articoli dovranno essere effettuati avvalendosi di tutti gli accorgimenti necessari affinché tali operazioni siano eseguite a perfetta regola d'arte.

Il materiale e le minuterie necessarie per la posa in opera sono a carico della ditta aggiudicataria.

Lo scarico dei colli, la movimentazione dei carichi, compreso il sollevamento ai piani, è a totale carico della ditta aggiudicataria, che dovrà provvedere con mezzi propri. La movimentazione dei carichi dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro, prevedendo l'impiego, per quanto possibile, di attrezzature idonee a limitare la movimentazione manuale dei carichi.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse allo scarico del materiale, la Civica amministrazione potrà provvedervi con altro mezzo, imputando le spese che così deriveranno, a carico dell'aggiudicatario stesso, oltre all'applicazione delle penalità previste.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad avvisare i servizi **almeno 3 giorni prima della consegna**, all'indirizzo e numero di telefono indicati nell'ordinazione formale. Ciò al fine di mettere in condizione il servizio di predisporre gli spazi dove verranno allocati i beni oggetto della fornitura. La stessa ditta dovrà provvedere a propria cura e spese alla pulizia degli articoli, all'asportazione del materiale di imballaggio ed al trasporto in apposite discariche degli eventuali rifiuti. Gli imballaggi dovranno essere ritirati e smaltiti subito dopo la consegna/l'ultimazione del montaggio ed i locali dovranno essere lasciati sgomberi e puliti.

La consegna (con eventuale ritiro e smaltimento degli articoli obsoleti da sostituire) della fornitura, dovrà essere effettuata e completata nel termine massimo di **35 giorni consecutivi** dalla data dell'ordinazione formale presso gli uffici indicati nell'ordinazione medesima.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel Disciplinare tecnico che **non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertate.**

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle **modifiche di lieve entità di struttura** (esempio: qualità dei materiali e dimensioni) che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del prodotto. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e disagio che possono derivare a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio. Ogni responsabilità per danni che, in relazione alla fornitura o a cause ad essa connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto gli articoli inseriti nel lotto non fossero più in produzione, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare la sostituzione dei medesimi con indicazione

del modello, codice articolo e caratteristiche tecniche e funzionali. Dette caratteristiche dovranno comunque essere uguali o migliorative rispetto all'articolo offerto in sede di gara, nonché al medesimo prezzo offerto in sede di gara. Eventuali sostituzioni non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Qualora nel corso della durata della fornitura, la Ditta aggiudicataria apportasse processi lavorativi e produttivi ritenuti migliorativi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accettare i beni così modificati, dopo presentazione del relativo campione e formale dichiarazione di accettazione.

ART. 9 RITIRO ARTICOLI OBSOLETI

La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà provvedere alla rimozione ed asportazione degli arredi obsoleti che il Dirigente del Servizio richiedente la nuova fornitura, stabilirà non essere più idonei alle esigenze degli uffici. Detti arredi diventeranno a tutti gli effetti di proprietà della ditta aggiudicataria. Per ogni consegna (riferita ad ordinativo di fornitura emesso dalla Stazione appaltante alla Ditta aggiudicataria) potrà essere ritirato un numero di elementi massimo pari a quelli ordinati, senza distinzione del materiale (arredi in metallo, legno, ferrolegno). La sede di consegna dei nuovi arredi potrà non coincidere con quella del ritiro degli arredi obsoleti.

La ditta aggiudicataria, qualora decida di rottamare gli arredi ritirati, dovrà provvedere allo smaltimento presso apposite discariche autorizzate.

Il quantitativo e la tipologia degli arredi obsoleti da ritirare verranno indicati nell'ordinazione formale e l'effettivo ritiro degli stessi, da parte della Ditta, dovrà risultare dalla bolla di "Scarico materiale fuori-uso" rilasciata dal Servizio destinatario, che dovrà contenere l'elenco dei beni fuori uso ritirati; detto documento dovrà essere firmato dalla ditta o suo incaricato e controfirmato dal Servizio.

ART. 10 - IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all'106 1° c. lett. a) D. Lgs 50/2016. Il prezzo potrà essere rivalutato su base annua in base all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.

ART. 11 - GARANZIA SUI BENI FORNITI

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto del bene il fornitore deve garantire **la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni**. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito, come previsto al punto 3.3.1 dei CAM di cui al decreto citato negli artt. 3 e 9 del presente capitolato.

Nel periodo di garanzia la ditta fornitrice dovrà a proprie cure e spese, riparare guasti o difetti (anche di posa in opera) che dovessero verificarsi, anche dopo il collaudo, senza alcun onere per la Civica Amministrazione incluso il diritto di chiamata e la mano d'opera.

Le dichiarazioni di presa in consegna non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti, imperfezioni o difformità qualitativa rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali previste nel disciplinare tecnico, che non siano emersi al momento della consegna.

La Ditta avrà l'obbligo di effettuare, a proprie cure e spese, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento di comunicazione, la sostituzione degli articoli e dei prodotti non conformi. In caso di inerzia della ditta, la Stazione Appaltante potrà far eseguire la fornitura ad altri addebitandone il costo alla ditta, salvo il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno, come previsto al successivo art.15.

ART. 12 - PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

ART. 13 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. LGS. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs 50/2016.

ART. 14 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Il RUP, individuato in calce al presente provvedimento, svolge anche le funzioni di Direttore esecuzione contratto, in particolare le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (Allegato 4).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo n.18.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del d. Lgs. 50/2016.

ART. 15 - PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, della Attestazione di Regolare Esecuzione (Allegato 5).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D.Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima delle forniture eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 17 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità delle forniture.

ART. 18 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all'art. 15 del presente capitolato;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .
- c) alla presentazione dell'attestazione/dichiarazione di conformità del bene nelle modalità previste al precedente art. 8 "MODALITÀ DI CONSEGNA".

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **XKFOF5**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Alle fatture dovranno essere allegati le relative bolle di consegna, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Laddove è previsto il ritiro degli arredi obsoleti, l'effettivo ritiro degli stessi da parte della ditta dovrà risultare dalla bolla di consegna (DDT), che dovrà contenere anche l'elencazione dei beni ritirati e dovrà essere firmata dal Responsabile del Servizio o suo delegato e dall'incaricato della ditta che ritirerà l'arredo stesso, con l'indicazione della data, timbro e firma leggibile dei sottoscrittori delle bolle.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate, **fatto salvo l'esito positivo del collaudo/controllo di accettazione della fornitura da parte del Referente del servizio destinatario.**

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta

aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 19 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

La Ditta dovrà osservare tutte le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro previste dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

ART. 20

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 21

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 18 (vedi art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO"), l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 22

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 23 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**All. n. 11**).

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Maria PORPIGLIA
(Firmato digitalmente)

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODULO ISTANZA,
ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA,
ALLEGATO 3 - PATTO INTEGRITÀ,
ALLEGATO 4 - DICH. CONFORMITÀ,
ALLEGATO 5 - DICH. REGOLARE ESECUZIONE,
ALLEGATO 6 - DISCIPLINARE TECNICO,
ALLEGATO 7 - FAC-SIMILE OFF. ECONOMICA DI DETTAGLIO,
ALLEGATO 8 - CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME - ARREDI.
ALLEGATO 8 BIS decreto correttivo CAM - DM del 3 luglio 2019 (vedi pagg. 2 e 3)
ALLEGATO 9 - DGUE
ALLEGATO 10 - FAC SIMILE COSTI MANODOPERA
ALLEGATO 11 - INFORMATIVA PRIVACY

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Concettina GALANTE

Punto Ordinante M.E.P.A.: Dr.ssa Concettina GALANTE